



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2154/2025

OGGETTO: SP 62 DI FRANCO ROLANDI - AUTORIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RIPRISTINO DI RECINZIONE ESISTENTE (DURATA 60 GIORNI) CON CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI CORDOLATURA ATTA A IMPEDIRE IL CEDIMENTO DEL CORPO STRADALE E POSA DI NUOVA SIEPE, LUNGO IL FRONTE STRADALE, SENZA OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO, DAL KM 14+540 AL KM 14+570 DELLA SP, FUORI CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI TORRIGLIA, IN FAVORE DELLA SIG.RA IVALDI PAOLA

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_2327_2025.docx

Hash:

F68421BC34BAE81DB88387243137693BAC72EA43A2BC9898C579B142A7A4AE76D843C3D6D43FF09
84FD095FEBE8819E5080C26A5AC2CAB1EF736C60EE321F5DF

Nome file allegato: 41332_Disciplinare tecnico FCA.pdf.p7m

Hash:

BD659BF1F48A49023A501E0D3EFB26C665B2E1A52493AE43736503D778897F902CC00AD902609E5
90C07EDAF424F1140D91707DBDB523020A8DCA0CD4005874F

**Sottoscritta da
(MAURO CUTTICA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 2154/2025

Oggetto: SP 62 DI FRANCO ROLANDI - AUTORIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RIPRISTINO DI RECINZIONE ESISTENTE (DURATA 60 GIORNI) CON CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI CORDOLATURA ATTA A IMPEDIRE IL CEDIMENTO DEL CORPO STRADALE E POSA DI NUOVA SIEPE, LUNGO IL FRONTE STRADALE, SENZA OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO, DAL KM 14+540 AL KM 14+570 DELLA SP, FUORI CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI TORRIGLIA, IN FAVORE DELLA SIG.RA IVALDI PAOLA.

In data 05/08/2025 il dirigente MAURO CUTTICA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto l'art. art. 26, comma 2 del D. Lgs 285/92, che prevede che le autorizzazioni e le concessioni fuori dai centri abitati, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, sono di competenza dell'ente proprietario della strada;

Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto l'art. 2 della Legge 241/1990 comma 9-bis e comma 9-ter, relativo al potere sostitutivo nel caso di inerzia dell'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo;

Visto il Bilancio di previsione 2025 - 2027 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025-2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 sopra citato;

Visto il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11 del 17/05/2023;

Vista la domanda pervenuta in data 09/07/2025 dalla Sig.ra IVALDI PAOLA per il tramite del professionista incaricato Geom. Massimo Ratto, registrata al prot. n. 41332/2025, avente ad oggetto la richiesta di autorizzazione per realizzazione di lavori di ripristino di recinzione esistente (durata 60 giorni) con contestuale realizzazione di cordolatura atta a impedire il cedimento del



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

corpo stradale e posa di nuova siepe, lungo il fronte stradale, senza occupazione temporanea di suolo pubblico, dal km 14+540 al km 14+570 della SP 62 di Franco Rolandi, fuori centro abitato nel comune di Torriglia, in favore della Sig.ra Ivaldi Paola;

Atteso che il Responsabile dell'istruttoria tecnica, dell'istanza di cui è caso, è l'Arch. Sara De Biasi;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della Legge n. 241/1990;

Vista la nota prot. n. 42823 del 16/07/2025, recante la richiesta di integrazione della domanda ai fini di consentire la prosecuzione dell'istruttoria;

Richiamata l'assunta nota prot. n. 46379 del 31/07/2025, con cui sono state fornite le integrazioni richieste;

Dato atto che è stata assolta l'imposta di bollo, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;

Preso atto che:

- sono state pagate dalla beneficiaria Paola Ivaldi le spese di istruttoria e sopralluogo in data 06/07/2025 per € 110,00 in quanto l'opera ricade fuori centro abitato;
- per l'istanza di cui è caso non sono dovute le spese di occupazione del suolo pubblico da cantiere;

Visto l'allegato Disciplinare, parte integrante del presente provvedimento, all'uopo redatto dal Tecnico dell'Unità Concessioni, per autorizzazione per realizzazione di lavori di ripristino di recinzione esistente (durata 60 giorni) con contestuale realizzazione di cordolatura atta a impedire il cedimento del corpo stradale e posa di nuova siepe, lungo il fronte stradale, senza occupazione temporanea di suolo pubblico, dal km 14+540 al km 14+570 della SP 62 di Franco Rolandi, fuori centro abitato nel comune di Torriglia, in favore della Sig.ra Ivaldi Paola;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Linda Civile, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 1 comma 42 della L. 190/2012, e dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che hanno partecipato al presente procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (artt. 5 e 6 Regolamento (UE) n. 2016/679);

DISPONE

di autorizzare la realizzazione di lavori di ripristino di recinzione esistente (durata 60 giorni) con contestuale realizzazione di cordolatura atta a impedire il cedimento del corpo stradale e posa di nuova siepe, lungo il fronte stradale, senza occupazione temporanea di suolo pubblico, dal km 14+540 al km 14+570 della SP 62 di Franco Rolandi, fuori centro abitato nel comune di Torriglia, in favore della Sig.ra Ivaldi Paola, secondo l'allegato disciplinare, parte integrante del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

DISCIPLINARE TECNICO

La presente Determinazione Dirigenziale è regolata dalle seguenti condizioni:

1. l'osservanza di tutte le prescrizioni generali risultanti dal disciplinare redatto dalla Direzione Territorio e Mobilità - Ufficio Demanio Stradale (Unità Concessioni) di questa Amministrazione Città Metropolitana di Genova, ed allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, nonché l'osservanza delle norme del Regolamento citato nelle premesse che s'intendono accettate integralmente dal richiedente, a termini dell'art. 12 del Regolamento stesso;
2. l'esecuzione lavori è sottoposta al controllo della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova i cui incaricati avranno libero accesso alle aree sulle quali insistono le opere autorizzate;
3. eventuali variazioni di recapito del soggetto titolare di concessione/i dovranno essere comunicate entro un termine massimo di giorni 30, rimanendo comunque a carico dello stesso ogni onere conseguente a dette variazioni di recapito;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

4. eventuali variazioni di destinazione d'uso delle opere disciplinate dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Amministrazione inoltrando alla medesima regolare domanda corredata dalla necessaria documentazione tecnica, nonché dai versamenti per spese di istruttoria e sopralluogo richiesti dall'Amministrazione;

5. l'Amministrazione Metropolitana si riserva, per giusti motivi di pubblico interesse, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi tempo, le opere e le normative costituenti concessione senza che il titolare della stessa possa pretendere compensi o risarcimenti di sorta, rimanendo sempre vincolata ad eseguire a propria cura e spese ogni intervento per rendere le opere disciplinate, od in altro uso, conformi a quanto stabilito da questa Amministrazione;

6. qualora il soggetto titolare di concessione intendesse rinunciare all'uso delle opere autorizzate, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione e provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste dall'Amministrazione stessa; il titolare della concessione/autorizzazione resta comunque vincolato a tutte le normative ed oneri espressi nella concessione medesima sino alla comunicazione di avvenuta revoca; il concessionario rinunciatario dovrà in ogni caso assoggettarsi, a sua cura e spese, all'esecuzione di ogni opera o di manutenzione o di rimessa in ripristino della proprietà provinciale ed aree di rispetto in conformità alle direttive impartite da questa Amministrazione;

7. qualora avvenisse il trasferimento di proprietà delle opere costituenti concessione, il titolare della concessione dovrà farne denuncia all'Amministrazione entro tre mesi dall'avvenuto trasferimento; il medesimo si farà parte diligente nel fornire a questa ultima ogni dato relativo al subentrante, compresa dichiarazione di accettazione del medesimo, che dovrà provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste da questa Amministrazione. Il titolare della concessione rimane comunque responsabile delle opere disciplinate sino a comunicazione di avvenuta voltura;

8. le concessioni sono rilasciate da questa Amministrazione fatti sempre salvi i diritti di terzi e relativamente a quanto applicabile ai sensi dell'art. 234 del D.L.vo n. 285/92. Questa Amministrazione rimane comunque manlevata da ogni responsabilità direttamente o indirettamente connessa con la realizzazione e l'uso delle opere disciplinate; l'interessato, prima di iniziare i lavori e/o per conservare le opere oggetto del presente disciplinare, dovrà essere in possesso anche di tutte le autorizzazioni e concessioni richieste da norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di tutela del suolo;

9. qualora la concessione o autorizzazione si riferisca ad impianto che possa costituire pericolo o pregiudizio della sicurezza del transito, il richiedente, pur nel rispetto delle modalità di esecuzione e di utilizzazione dell'impianto medesimo - come previsto nelle autorizzazioni rilasciate dai competenti Uffici - dovrà uniformarsi alle disposizioni che verranno impartite in merito da questa Amministrazione;

10. tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa, sono a totale carico del richiedente;

11. per quanto non previsto nella presente Determinazione Dirigenziale e nell'unito disciplinare, la/e concessione/i o autorizzazione/i si intende/ono accordata/e con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge in materia, nonché il sopra richiamato Regolamento per il rilascio di concessioni ed autorizzazioni stradali.

La Città Metropolitana di Genova ha il seguente numero di Codice Fiscale: 80007350103



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

**Sottoscritta dal Dirigente
(MAURO CUTTICA)
con firma digitale**



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Territorio e Mobilità
Servizio Amministrazione Territorio e Trasporti

DISCIPLINARE DEL 01/08/2025

Allegati: VARI

STRADA: SP 62 DI FRANCO ROLANDI

CATEGORIA: II

PROGRESSIVA: da Km 14+540 al km 14+570
COMUNE DI TORRIGLIA

(PROG. GIS da Km 14+540 al km 14+570)

NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE:

IVALDI PAOLA

LUOGO E DATA DI NASCITA: GENOVA (GE), 27/09/1962

INDIRIZZO: PIAZZA PICCAPIETRA 83/8, 16010 – GENOVA /GE)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA: VLDPLA62P67D969L

OGGETTO DEL DISCIPLINARE:

Autorizzazione per realizzazione di lavori di ripristino di recinzione esistente (durata 60 giorni) con contestuale realizzazione di cordolatura atta a impedire il cedimento del corpo stradale e posa di nuova siepe, lungo il fronte stradale, senza occupazione temporanea di suolo pubblico, dal km 14+540 al km 14+570 della SP, fuori centro abitato nel Comune di Torrighia.

L'opera ricade fuori centro abitato

INIZIO E TERMINE DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati preventivamente i nomi ed i numeri telefonici del Direttore degli stessi e del Responsabile di cantiere (dell'Impresa).

Le date di inizio e termine dei lavori dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto (anche via email) all'Amministrazione della Città Metropolitana; gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricevimento dell'Autorizzazione Comunale ed essere ultimati entro 60 giorni dal loro inizio per quanto attiene le opere in fregio alla SP, ed entro 12 mesi per la rimanente parte, salvo proroghe.

ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere devono essere realizzate come indicato nel progetto allegato composto da relazione illustrativa, inquadramento cartografico, documentazione fotografica, elaborati grafici a firma del Geom. Massimo Ratto, visionati e conservati agli atti dalla scrivente Direzione (rif. ns. prott. n. 41332/25 del 09/07/2025 e 46379/25 del 31/07/2025). Qualora per comprovate esigenze, fosse necessario modificare il progetto, le modifiche devono essere preventivamente concordate con i Tecnici della Città Metropolitana di Genova e andrà presentata richiesta di autorizzazione in variante.

PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn°: 1, 2, 3, 7, 11, 12, 13, 15 e 16;

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- le comunicazioni di inizio e fine dei lavori andranno inviate per conoscenza anche su email non pec a Ufficioconcessioni@cittametropolitana.genova.it; la comunicazione di inizio lavori dovrà contenere i contatti dell'Impresa incaricata della realizzazione dei lavori, Direttore dei Lavori, Responsabile dei lavori e, se previsto dalla normativa vigente, del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

- durante le lavorazioni, in caso di senso unico alternato regolato da semaforo, l'Ordinanza dovrà essere richiesta alla scrivente Direzione (Ufficio Circolazione) ed il presente Disciplinare vale come Nulla Osta Tecnico; in ogni caso l'installazione dell'eventuale impianto semaforico dovrà avvenire previ accordi con gli uffici competenti del Comune di riferimento;
- in caso di senso unico governato da movieri, gli stessi dovranno essere muniti di paletta (faccia rossa e verde), per segnalazione ai veicoli sopraggiungenti;
- le eventuali opere provvisoriale che occorrono per realizzare i lavori dovranno essere posati adottando tutte le precauzione tecniche atte a prevenire interferenze con la sicurezza della viabilità stradale e nel rispetto della normativa tecnica specifica (stabilità e fissaggio, ecc.);
- la sede stradale non dovrà essere lordata durante la realizzazione delle opere pertanto andranno adottati idonei accorgimenti affinché dal cantiere non provengano materiali incoerenti, fanghi e/o pietrisco;
- qualora durante l'esecuzione dei lavori il manto bituminoso venisse danneggiato, dovrà essere ripristinato come preesistente e il concessionario sarà responsabile di eventuali danni arrecati al demanio stradale durante l'esecuzione degli stessi;
- l'esecuzione dei lavori non dovrà comportare incremento delle acque superficiali normalmente presenti sulla sede viaria derivanti dalla proprietà privata;
- le opere edili da eseguire dovranno essere realizzate secondo le buone norme di costruzione;
- il Titolare è responsabile di eventuali danni a persone e/o cose derivanti dalle relative opere realizzate;
- il Concessionario dovrà attenersi obbligatoriamente, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare Tecnico, alle eventuali modifiche/cautele sui lavori in questione che potranno essere impartite, dai tecnici della scrivente Direzione.

PRESCRIZIONI GENERALI

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici della Città Metropolitana, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione, L'inadempienza, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uopo previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
 - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
 - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
 - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compresso di cm 15;
 - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compresso di cm3.

- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici della Città Metropolitana.
- Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino del manto stradale inerente gli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre a cavallo degli stessi.
- Se anche successivamente al ripristino di cui sopra dovessero verificarsi avvallamenti o deformazioni del piano stradale il titolare avrà l'obbligo delle continue riprese dello stesso sino al suo perfetto assestamento.
- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.
- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione della Città Metropolitana.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare nel tempo le proprie opere alla strada, anche nell'eventualità che, a seguito di manutenzione ordinaria o straordinaria di quest'ultima, la stessa subisca variazioni planometriche.
- 14) In caso di nevicate il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro trenta giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).**
- 18) Il passo carrabile dovrà essere segnalato come disposto dall' art. 22 comma 3 del D.Lgs. n. 285/92 del C.d.S. utilizzando l'apposito segnale previsto dall' art. 120 lettera e) del Regolamento n. 495/92 (fig. II 78).

IL TECNICO INCARICATO

Arch. Sara De Biasi

/SDB/.../41332-25



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Demanio Stradale

Oggetto: SP 62 DI FRANCO ROLANDI - AUTORIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RIPRISTINO DI RECINZIONE ESISTENTE (DURATA 60 GIORNI) CON CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI CORDOLATURA ATTA A IMPEDIRE IL CEDIMENTO DEL CORPO STRADALE E POSA DI NUOVA SIEPE, LUNGO IL FRONTE STRADALE, SENZA OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO, DAL KM 14+540 AL KM 14+570 DELLA SP, FUORI CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI TORRIGLIA, IN FAVORE DELLA SIG.RA IVALDI PAOLA

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG	
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno			
ENTR ATA	301000 2	0	30037 75	+	110,00					90	2025			
Note: REV. 13494/2025 - spese d'istruttoria e sopralluogo														
TOTALE ENTRATE:				+	110,00									
TOTALE SPESE:				+										

Genova li, 05/08/2025

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale**